

Gestione problematiche psichiatriche

Quando subentrano o si sospettano problematiche di tipo psichiatrico, il datore di lavoro si può trovare in una difficile situazione da gestire. A tal proposito si ricorda che:

- Il datore di lavoro non può far fare accertamenti sulla idoneità e sulla infermità per malattia o infortunio del lavoratore dipendente (Legge 300/70);
- Una volta rilasciato il giudizio di idoneità del Medico Competente, questo non può essere rivisto fino alla sua scadenza prevista dal piano sanitario, a meno che il dipendente non ne faccia richiesta (art.17 D.Lgs.626/94);
- Il Medico Competente nel momento in cui deve definire l'idoneità alla mansione specifica può avvalersi della collaborazione di medici specialisti (in questo caso psicologi o psichiatri- art 17 D.Lgs 626/94)
- E' possibile far controllare la idoneità fisica del lavoratore da parte di enti pubblici ed istituti specializzati di diritto pubblico (art.5 Legge 300/70)

In altre parole il datore di lavoro ha due possibilità:

- 1) Aspettare la scadenza del giudizio di idoneità, e una volta segnalato il problema al Medico Competente, inviare il dipendente a consulenza psichiatrica, sempre che questi lo ritenga opportuno;
- 2) Inviare il dipendente ex art. 5 Legge 300/70 presso un Servizio di Medicina del Lavoro (ente pubblico)

Molto spesso, per evidenti ragioni di opportunità, l'unica soluzione praticabile è la seconda.